



UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA /

UNITÀ' ORGANISATIVA:

PROGRAMMA / PROGRAM:

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL:

CAPITOLO/CAPITOL:

RESPONSABILE/ RESPONSÀBOLA:

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/

SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

500

1.3.2.15.8

3130/03

dott.ssa/d.ra Paola Rasom

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

292

- ANNO / AN 2020

assunta in data / touta ai

29 ottobre 2020 / 29 de otober del 2020

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Interventi educativi domiciliari in favore di utenti residenti in Val di Fassa – Individuazione della Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo per la messa a disposizione di personale assistente educatore.

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Intervenc educatives a cèsa en favor de utenc enciasè te Fascia – Troèr fora la Coprativa Sozièla Le Rais de Pardac per meter a la leta personèl assistent educator.

DETERMINAZIONE N. 292/2020

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Interventi educativi domiciliari in favore di utenti residenti in Val di Fassa – Individuazione della Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo per la messa a disposizione di personale assistente educatore.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 2-2020 del 23 aprile 2020;
- il P.E.G. per il 2020, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 31/2020 del 28 aprile 2020;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 128/2019 del 16 dicembre 2019, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per l'anno 2020 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

richiamato il Decreto n. 9/2020 del 12.03.2020 della Procuradora avente ad oggetto "Emergenza Coronavirus – provvedimenti conseguenti" in cui si dispone la progressiva attivazione di forme di lavoro agile;

richiamata la Circolare n. 4 del 20.03.2020 avente ad oggetto "DL 17/2020. Introduzione di forme straordinarie di lavoro agile";

vista la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

vista la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 sui servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, la quale prevede che il Comun general de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche l'intervento di educativa domiciliare in favore di minori e giovani, finalizzato a sostenere il loro sviluppo favorendone il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dell'ente;

premesso che:

- in data 9/04/2018 il Presidente della Provincia di Trento ha approvato il Regolamento di esecuzione degli art.li 19, 20 e 21 della L.P. 27.07.2007 nr. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito Socio-assistenziale;
- in data 5 luglio 2019 la Giunta Provinciale ha approvato in via preliminare le "Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali nella Provincia di Trento;
- le suddette Linee prevedono che il servizio in oggetto possa essere affidato in forma di accreditamento aperto come modalità di erogazione (la PAT approva un elenco aperto di soggetti idonei ad erogare un determinato servizio con le caratteristiche convenzionalmente stabilite dalla PA – art. 22, comma 3, lett. b);

- nella seduta del 22 agosto 2019 la Giunta Provinciale ha approvato in via preliminare il Catalogo dei Servizi socio-assistenziali a completamento del processo di autorizzazione e accreditamento dei soggetti per l'affidamento dei servizi in ambito sociale, che è andato a sostituire il Catalogo approvato con Deliberazione della Giunta provinciale nr. 1184 del 6 luglio 2018;

considerati i bisogni emersi dalla valutazione professionale di nuove situazioni in carico all'area minori e famiglie, e la necessità di dare continuità a quelle già attivate, è necessario incrementare le ore di educativa domiciliare messe a disposizione dal personale educatore della Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo;

vista in proposito la normativa dei contratti:

- il D.Lgs. 5/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23/1990 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21, comma 2 lett.h), della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;

precisato che:

- per la messa a disposizione di personale educatore da impiegare nell'intervento di educativa domiciliare, la scelta tecnica dell'affidatario è stata compiuta utilizzando l'elenco dei soggetti abilitati alla categoria merceologica (nr. 85311300-5 / Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani - Età evolutiva e genitorialità), utilizzando il sistema Mercurio;
- la ditta individuata è la Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo, regolarmente iscritta alla categoria merceologica nr. 85311300-5 (Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani - Età evolutiva e genitorialità);
- il prezzo per ogni singola ora di servizio prestato è di € 26,00 + IVA 5%;
- per un numero di 60 ore di servizio prestate il valore stimato dell'ordine di acquisto è pari ad € 1.638,00 (IVA inclusa);

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per il suddetto servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- Casellario ANAC – prot. 4928 – 3.5 del 29/10/2020;
- DURC prot. INAIL_24039671, valevole fino al 3/02/2021, - ns. prot. 4925 – 3.5 del 29/10/2020;
- Allegato A (requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016) – ns. prot. 4933 – 3.5 del 29/10/2020;

precisato infine che:

- per il suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **Z512EFC48D**;
- la spesa per il personale educatore pari ad € 1.638,00 viene impegnata sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8) del bilancio di previsione 2020 del Comun general de Fascia, imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2020;

D E T E R M I N A:

1. di individuare, allo scopo di dare continuità agli interventi di educativa domiciliare degli utenti già incarico e per l'attivazione di nuove situazioni, la Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo, mediante l'erogazione di nr. 60 ore di prestazione ad € 26,00 l'ora + IVA 5%, mediante l'ordine di acquisto nr. 5000276705 (ns. prot. 4936 – 3.5 del 29/10/2020) generato dal mercato elettronico provinciale (MePaT), per un totale complessivo di € 1.638,00 (ai sensi dell'art. 21, comma 2 lett. h, della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA e per le motivazioni citate in premessa);
2. di impegnare la spesa di € 1.638,00 (IVA 5% inclusa) sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8), in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2020;
3. di corrispondere quando dovuto alla Cooperativa Sociale Le Rais dietro presentazione di regolari fatture, che saranno viste per conferma e regolarità dall'ufficio amministrativo competente;
4. di dare atto che è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. (codice identificativo di gara) nr. **Z512EFC48D**, e che i documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dalla Cooperativa Sociale Le Rais (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.) sono già stati presentati;

5. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità, la sua efficacia.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC./Is